

Il dibattito | La consigliera provinciale Lucia Coppola sostiene la raccolta firme del comitato «Area lago»

«Più verde e meno cemento in fascia lago a Riva»

RIVA - Piace e molto alla consigliera provinciale del gruppo misto e «Europa Verde» Lucia Coppola - che è anche portavoce dei «Verdi del Trentino» l'idea di una grande area verde sul lungolago rivano.

«Sostengo convintamente il grande lavoro del Comitato civico “Salvaguardia Area Lago” che, anche attraverso una raccolta firme, chiede all'amministrazione comunale di Riva la creazione di un grande parco del Garda nell'area ex Cattoi.

Purtroppo quest'area, da anni al centro di un ampio dibattito circa la sua destinazione, è minacciata da progetti di cementificazione e speculazione. Si attende che l'amministrazione comunale di Riva pianifichi la sua riconversione che auspichia-

mo sia a verde pubblico.

Una città come Riva del Garda, una perla incastonata sulle rive del lago di Garda, trarrebbe enorme vantaggio dalla creazione di un grande spazio verde che diverrebbe un'attrazione turistica meravigliosa, una possibilità di rilancio importante per la città dopo questa pandemia, quando si tornerà alla normalità e il turista cercherà ancor più ristoro nel verde e nella natura.

Delle scelte urbanistiche sbagliate, come l'ulteriore cementificazione dove non necessario, possono creare gravi ripercussioni a livello ambientale ma anche sulle persone, sugli animali, le piante. Il mondo sta imparando molto, a proprie spese,

sugli effetti del cambiamento climatico e ciò ha portato gli spazi verdi a essere sempre più presenti nei processi di pianificazione urbana. La presenza verde nell'ambiente cittadino favorisce la connessione delle persone con la natura e di conseguenza può regalare un migliore benessere. Riduce lo stress, calano le malattie respiratorie e cardiovascolari, migliora la concentrazione. Ma non solo, l'uso degli spazi verdi in tutte le aree urbane è un potente strumento di conoscenza e di aggregazione sociale.

No quindi alla cementificazione, alle speculazioni edilizie non necessarie che creano solo nuovo traffico e inquinamento. Si al grande parco verde del Garda».